
David di Donatello: ecco i premiati. Perugini (Cnvf), "'riconoscimento a 'Volevo nascondermi' miglior film ha valore sociale"

Sophia Loren miglior attrice protagonista per "La Vita davanti a sé" ai David di Donatello. Standing ovation al Delle Vittorie per l'attrice 86enne, in occasione della premiazione. A lei è stato assegnato il premio sessant'anni dopo la prima vittoria. A Elio Germano, invece, il riconoscimento come miglior attore protagonista per "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti, che ha vinto anche il David come miglior film. All'opera dedicata al pittore Antonio Ligabue anche il premio per la regia. "Si tratta di una conferma del valore del film uscito vittorioso a Berlino con il premio per il miglior interprete a Germano - ricorda Sergio Perugini, segretario Cnvf -. Il film è una poesia sociale, è il racconto di un emarginato che trova, attraverso la pittura, una linea di contatto con il mondo, una via di riscatto. Testimonia il coraggio della produzione di aver portato una storia non facile al successo e all'incontro con il pubblico". Checco Zalone è intervenuto, in collegamento, per la vittoria del David come migliore canzone, "Immigrato", nel film Tolo Tolo. Profonda commozione nel momento in cui Emma Torre, la figlia di Mattia Torre, accompagnata dalla mamma Francesca, ha ritirato il premio vinto dal padre, prematuramente scomparso, per la sceneggiatura del film "Figli". Riconoscimenti anche a Fabrizio Bentivoglio, migliore attore non protagonista per la sua interpretazione nel film "L'incredibile storia dell'isola delle rose" di Sidney Sibilia. Per lo stesso film ha vinto il David come migliore attrice non protagonista Matilda De Angelis. Pietro Castellitto, attore-regista, 29 anni, figlio di Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto, ha vinto, invece, il David di Donatello come miglior regista esordiente per "I Predatori", presentato a Venezia 2020.

Filippo Passantino